AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PESCARA: ”DIALOGHI SUL FUTURO”, UN INCONTRO CON LEGNINI, CANTONE E ROSSI

16 Novembre 2017



PESCARA – ”Dialoghi sul futuro: sviluppo e regole” questo il nome dell’incontro in programma per giovedì 16 novembre alle ore 15.30, nell’aula 31 della sede di Pescara dell’Università “Gabriele d’Annunzio”, in viale Pindaro.

Ad aprire i lavori sarà il rettore dell’Università d’Annunzio, Sergio Caputi.

Successivamente prenderanno la parola il rettore dell’Università di Teramo e dell’Aquila Luciano D’Amico e Paola Inverardi.

A seguire si confronteranno il vice presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, Giovanni Legnini, il presidente dell’Autorità nazionale Anticorruzione, Raffaele Cantone e il direttore generale della Banca d’Italia, Salvatore Rossi.

A moderare l’incontro sarà l’editorialista de *Il Sole 24 ore* Lina Palmerini.

Un confronto di idee, un dialogo sulle possibili linee di sviluppo dell’Italia attorno alle quali costruire un crescente rapporto di fiducia tra i cittadini e le Istituzioni.

La base di partenza del confronto saranno i libri di Raffaele Cantone e di Salvatore Rossi.

La corruzione spuzza. Tutti gli effetti sulla nostra vita quotidiana della malattia che rischia di uccidere l’Italia, scritto da Cantone insieme a Francesco Caringella, deve il suo titolo, alle parole pronunciate da Papa Francesco ai ragazzi di Scampia nel 2015.

Il Santo Padre disse difatti: ”la corruzione spuzza, la società corrotta spuzza”.

Punto di partenza del volume è quindi l’analisi della corruzione del Terzo millennio che è diversa dal passato. Nella descrizione si ricorda che “alla più accentuata pericolosità del fenomeno corruttivo non corrisponde, però, un’adeguata coscienza collettiva della necessità, etica e pratica, di reagire”.

“È, quindi, un dovere civile rimboccarsi le maniche e lottare, con armi nuove ed efficaci. Le regole e il codice penale non bastano. Serve la prevenzione, legislativa, amministrativa e culturale. Ma serve, soprattutto, la ribellione indignata di ognuno di noi di fronte a quella ‘spuzza”.

Salvatore Rossi, direttore generale della Banca d’Italia, è l’autore del libro *Che cosa sa fare l’Italia*, scritto con Anna Giunta, professore ordinario di Politica economica al dipartimento di Economia dell’Università Roma Tre, dove ha provato a comprendere il motivo per il quale l’economia italiana sembra aver smarrito, la capacità di accrescere reddito ed efficienza produttiva.

Nel libro gli autori mettono a fuoco alcune variabili chiave dell’economia italiana: chi genera ricchezza; che cosa, dove e

come si produce; quali sono i problemi di molte imprese, familiste, poco produttive, scarsamente innovative; quali i punti di forza della nostra competitività internazionale.

“Far nascere nuovi imprenditori, convincere quelli che ci sono a far crescere le loro imprese, separandole dai destini della famiglia, premiare il coraggio e l’inventiva, disincentivare le rendite di posizione devono essere gli impegni prioritari della politica economica oggi in Italia – si legge nelle note di presentazione del libro, che si chiudono con un auspicio, quello di – suscitare attese favorevoli e lavorare per la loro realizzazione, perché potrebbe liberare le energie di cui il nostro paese resta ricco”.

Tema centrale dei due manoscritti è pertanto quello della fiducia, nei propri mezzi, nelle istituzioni, nelle regole, come chiave per lo sviluppo.

L’importanza di un crescente rapporto di fiducia tra cittadini e lo Stato è dunque la base di un confronto aperto agli studenti dell’Università d’Annunzio che saranno attori e non semplici spettatori dell’evento formativo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli